



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 825/11/2016-PA

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo DE LUCA

All'Assessore all'Ambiente

On. Fulvio BONAVIDACOLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che

con legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, recante "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione Campania si è dotata di una specifica disciplina in materia di protezione civile;

l'articolo 4, comma 6, della suddetta legge dispone che «la Regione, nei limiti delle risorse disponibili, favorisce l'istituzione delle Sale Operative Provinciali Integrate di protezione civile, di seguito denominate SOPI, allocate presso le strutture provinciali del genio civile regionale e di cui fanno parte anche ulteriori strutture preesistenti sul territorio provinciale e funzionali all'attività di protezione civile, individuate ed organizzate con provvedimento del Presidente della Giunta regionale»;

l'articolo 14 della stessa legge stabilisce, al comma 1, che «la Giunta regionale, con piano approvato, nel rispetto dei principi della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) programma in sinergia con la società S.M.A. Campania (Sistemi per meteorologia e l'ambiente) i criteri direttivi di cui ai successivi commi, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi» e, al successivo comma 4, che «la protezione civile regionale interviene con S.M.A. Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala operativa regionale e le SOPI territorialmente competenti»;

Rilevato che

a partire dal 2001 il personale della società S.M.A. Campania opera in Regione nel settore dell'antincendio boschivo (AIB) sia come attività di prevenzione che di lotta attiva;



Consiglio Regionale della Campania

relativamente alla Provincia di Salerno, l'attività AIB delle squadre regionali e di quelle S.M.A. Campania è stata in gran parte svolta nell'alto Salernitano, mentre tutto il territorio afferente al Cilento è stato sempre presidiato da Enti locali delegati;

per l'area del Parco del Cilento e del Vallo di Diano è attiva una Sala Operativa AIB presso la sede della Comunità Montana di Vallo della Lucania (SA), che funziona durante il periodo di massima pericolosità degli incendi come nella restante parte dell'anno, con una media di circa mille interventi annui;

nel 2008, detta Sala Operativa è stata potenziata, in virtù di un intervento realizzato da S.M.A. Campania, con il sistema D.S.S. (Sistema di supporto alla decisioni), in ragione dell'estensione territoriale dell'area sottoposta a controllo;

nel 2016, la Sala Operativa si è dotata di un innovativo e sofisticato sistema di telerilevamento (Progetto "Mercurio"), tale da consentire una riduzione notevole dei tempi di intervento in caso di incendio, finanziato sui fondi POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.8, per un importo complessivo di euro 3.457.740,64 (Decreto Dirigenziale n. 1200 del 31/07/2014 – Dipartimento 52 Salute e Risorse Naturali – Direzione Generale 5 Ambiente ed ecosistema);

Considerato che

con nota prot. n. 2017.0413639 del 14/06/2017 e successiva nota prot. 2017.0446339 del 28/06/2017, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, nella persona del D.G. Arch. Massimo Pinto, ha disposto che «la Sala Operativa di Salerno dovrà sovrintendere le attività dell'intera provincia, con adeguata profilazione del sistema DSS, dato che la Sala Operativa di Vallo della Lucania è retrocessa a rango di Sala Operativa della Comunità Montana Gelbison e Cervati e sala di osservazione delle telecamere del Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano (Progetto Mercurio)»;

la nuova organizzazione del servizio AIB per l'anno 2017 prevede che siano esclusivamente le Sale Operative Provinciali a occuparsi della gestione delle segnalazioni di incendio, procedendo solo in seguito all'invio sul posto dei direttori delle operazioni di spegnimento (D.O.S.), per la necessità di sopperire alla grave carenza di personale a seguito dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177);

nella stagione estiva, caratterizzata da un numero elevato di incendi e roghi, tale nuova organizzazione produce ritardi nelle operazioni di spegnimento, aumentando sensibilmente il rischio di danni ingenti al patrimonio privato e ambientale dei territori del Cilento e del Vallo di Diano;



Consiglio Regionale della Campania

Tutto ciò premesso e considerato

si chiede di sapere quali provvedimenti di competenza la Giunta regionale abbia adottato o intenda adottare al fine di sopperire ai ritardi e ai disservizi derivanti dalla riorganizzazione del servizio AIB relativamente alla Sala Operativa di Vallo della Lucania, considerata l'inoltrata stagione estiva e l'elevato rischio di danni al patrimonio naturalistico dei territori interessati.

Il Consigliere

Maria RICCHIUTI